ALL. VERBALE N. 64/2016

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SASSARI BILANCIO UNICO D'ATENEO DI ESERCIZIO ANNO 2015

Premessa

Il Collegio dei revisori ha preso in esame gli elaborati relativi al Bilancio unico di Ateneo dell'esercizio finanziario 2015, elaborato dall'Università degli Studi di Sassari ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 18, nonché del quadro delle disposizioni dettate dagli artt. 19 del Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, approvato con D.R. n. 18 del 16 maggio 2012 e successivamente modificato con D.R. n. 1232 in data 6 maggio 2014.
Il Collegio, rileva che per l'esercizio 2015 il bilancio si chiude con un utile di € 221.848,12.
Tale risultato ha consentito all'Ateneo di non dare corso alle procedure di piano di rientro cui ha fatto cenno lo stesso Collegio nel verbale n.57/2015.
Il Collegio prende atto che i documenti di bilancio predisposti tenendo conto dei principi contabili di riferimento per il Sistema Universitario, in particolare il D.I. 14 gennaio 2014, n. 19 *"Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università"* e il DI 16 gennaio 2014, n. 21 *"Classificazione della spesa per missioni e programmi"*. Nella nota integrativa è stato evidenziato che, per quanto non espressamente disciplinato dai decreti interministeriali, si è fatto riferimento alle disposizioni del Codice Civile ed ai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).
L'esame del documento contabile 2015 è stato preceduto da una prima analisi delle varie risultanze effettuate in data 1/7/2016 (Vedi Verbale n. 63/2016).
Il Collegio prende atto della mancata emanazione, a tutt'oggi, del decreto attuativo relativo al Piano dei conti integrato ex art. 6, DI 14 gennaio 2014, n. 19.
Risulta invece emanato il Decreto Interministeriale di cui all'art.6 del Dgl n. 18/2012 (schemi di bilancio consolidato delle Università).

La documentazione esaminata riguarda:
Bilancio Unico di Ateneo d'esercizio 2015, in particolare: relazione d'accompagnamento, schemi di bilancio (conto economico, stato patrimoniale e

rendiconto finanziario) nonché nota integrativa, riclassificazione della spesa per missioni e programmi e bilancio in contabilità finanziaria.
Il Collegio rileva che il Bilancio Unico di Ateneo d'esercizio viene portato all'approvazione con un certo ritardo rispetto alla data stabilita dal Regolamento di Ateneo (30 aprile).
Il Collegio rileva che la redazione del presente Bilancio consuntivo è stata effettuata dal Direttore generale con il supporto dell'Area bilancio e politiche finanziarie dell'Università.

Esame del Bilancio Unico di Ateneo d'esercizio redatto al 31.12.2015

Il Collegio osserva:

- che gli atti trasmessi sono relativi agli schemi di:
  1) "Bilancio unico di Ateneo d'esercizio", redatto con riferimento all'anno solare 2015, corredato di Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa; il documento è accompagnato dalla Relazione sulla gestione che riporta in tabella una sintesi sull'andamento economico dell'esercizio e alcuni indicatori sulla composizione dei costi e dei ricavi, nonché sugli equilibri di bilancio;
  2) classificazione della spesa per missioni e programmi (all. 1 al Bilancio unico). Il documento presenta tabelle di raffronto tra il 2015 e il 2014;
  3) bilancio in contabilità finanziaria (all. 2 al Bilancio unico) relativo al Rendiconto unico d'Ateneo in contabilità finanziaria predisposto ai fini del consolidamento e del monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 1, comma 2, della legge 196/2009;
  4) rilevazione della tempestività delle transazioni commerciali ai sensi dell'art. 41, comma 5, del D.L. 66/2014.

Si prende atto che a tutt'oggi gli atti sottoposti al Collegio non comprendono il Bilancio consolidato con le aziende, società, o gli altri enti controllati dall'Università degli Studi di Sassari di cui alla lett. c), comma 3, dell'art. 19 del Regolamento di contabilità dell'Ateneo. L'Amministrazione riferisce che a tale adempimento provvederà, secondo quanto stabilito dal MIUR, in occasione del prossimo Bilancio di esercizio.

****

Dalla verifica dei documenti forniti al Collegio, risulta la seguente struttura del Bilancio di esercizio:

STATO PATRIMONIALE - ESERCIZIO 2015

IMMOBILIZZAZIONI	€	108.617.159,26
ATTIVO CIRCOLANTE	€	170.409.044,01
RATEI E RISCONTI ATTIVI	€	96.001,71
TOTALE ATTIVO	***€***	***279.122.204,98***
PATRIMONIO NETTO	€	25.560.787,19
FONDI RISCHI ED ONERI	€	9.192.112,10
DEBITI	€	6.715.125,17
RATEI E RISCONTI PASSIVI	€	237.654.180,52
TOTALE PASSIVO E NETTO	***€***	***279.122.204,98***

CONTO ECONOMICO

		BILANCIO DI ESERCIZIO 2015
PROVENTI OPERATIVI	€	143.368.328,06
COSTI OPERATIVI	€	137.810.642,26
DIFFERENZA	€	*5.557.685,80*
PROVENTI /ONERI FINANZIARI	€	- 166.326,35
PROVENTI /ONERI STRAORDINARI	€	239.659,07
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€	*5.631.018,52*
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	€	- 5.409.170,40
UTILE D'ESERCIZIO	€	*221.848,12*

Il Patrimonio Netto dell'Ateneo risulta così composto:

PATRIMONIO NETTO

FONDO DOTAZIONE ATENEO	€	661.331,08
PATRIMONIO VINCOLATO	€	19.961.743,99
PATRIMONIO NON VINCOLATO	€	4.937.712,12
(DI CUI UTILE D'ESERCIZIO)	€	*221.848,12*
TOTALE	€	*25.560.787,19*

Il risultato di esercizio, pari ad € 221.848,12 presenta l'utile che ha consentito di superare le criticità rilevate lo scorso anno.
L'esame del Bilancio e dei suoi allegati, ha tenuto conto del rispetto dei principi di comportamento raccomandati dal CNDCEC, nonché delle circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze, in particolare la n. 80 del 20/12/1993, n. 27 del 25/6/2001 nonché n. 47 del 21/12/2001, che disciplinano la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

Il Collegio ha accertato che quanto alla struttura ed al contenuto, il Bilancio di esercizio è stato predisposto secondo le disposizioni vigenti e le linee guida ministeriali con relativi allegati, nonché dei principi previsti dal decreto interministeriale di riferimento.

Il Collegio ha preso atto che non sono stati adottati strumenti della cosiddetta "finanza derivata", né sono state poste in essere operazioni di copertura, di speculazione su tassi o su valute ovvero relative a valori mobiliari o altre operazioni similari giuridicamente perfezionate ma non ancora eseguite che comportino la nascita di diritti ed obblighi certi producenti attività e/o passività potenziali, così come evidenziato nei criteri di valutazione esposti nella nota integrativa.

La Nota integrativa è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal DLgs n. 18/2012.

Tutto ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del Bilancio e all'esame della Nota Integrativa.

- -Immobilizzazioni
- -Rimanenze
- -Crediti
- -Disponibilità liquide
- -Ratei e Risconti
- -Fondi per rischi ed oneri
- -Debiti
- -Ricavi
- -Costi per acquisti di beni e servizi
- -Costo del personale

-Ammortamento immobilizzazioni
-Proventi e oneri straordinari
-Imposte sul reddito

Il Collegio ha esaminato la natura, l'attendibilità e la consistenza di alcune poste di bilancio e, in merito alle stesse, rileva quanto segue.

Immobilizzazioni

a) Immobilizzazioni immateriali

Si evidenzia che in tale voce non sono stati inseriti i costi per diritti di brevetto industriale e utilizzazione di opere di ingegno che, in via prudenziale, sono iscritti a Conto economico. L'analisi delle utilità future condotta ha portato ad iscrivere il loro valore direttamente a costo e a non valorizzarli nello Stato patrimoniale.

b)Immobilizzazioni materiali – patrimonio immobiliare e terreni di proprietà

IL documento riporta un saldo al 31/12/2014 pari a € 108.145.052,26 e un saldo al 31/12/2015 pari ad € 106.956.719,41 con una variazione pari ad € 1.188.133,85.
Viene precisato che le voci terreni e fabbricati e immobilizzazioni in corso e acconti accolgono beni acquistati in gran parte attraverso contributi RAS e MIUR riscontati sulla base del piano di ammortamento del singolo cespite.

Rimanenze

L'Ateneo ha dato atto in Nota integrativa che il modello contabile adottato non prevede la gestione di giacenze di magazzino. Tale circostanza ha fatto sì che gli acquisti di merci vengano rilevati come costi direttamente nel conto economico al momento dell'arrivo della merce a destinazione.

Crediti e debiti

Il bilancio d'esercizio riporta un saldo al 31/12/2014 pari ad € 141.151.426,23, nonché un saldo al 31/12/2015 di e 118.459.501,09 con una variazione di € 22.961.925,14. Viene precisato che il totale dei crediti è stato computato in base al valore presumibile di realizzo.
In proposito l'Amministrazione produce un apposito prospetto che specifica la situazione debitoria/creditoria fra l'Ateneo e l'ASL di Sassari.

Il Collegio raccomanda all'Amministrazione di verificare la effettiva esigibilità dei crediti tenuto anche conto della storicità degli stessi.

Disponibilità liquide

La voce accoglie il saldo del conto di Tesoreria pari ad € 51.949.542,92 con una variazione rispetto al precedente saldo di € 8.244.622,01. Tale posta è valutata al valore nominale. Il predetto saldo coincide con l'estratto conto dell'istituto cassiere al 31/12/2015 come anche verificato nel verbale 62/2016.

Ratei e risconti attivi e passivi

In tale voce sono iscritte quote di costi e di proventi, di competenza dell'anno, comuni a due o più esercizi in ottemperanza al principio di competenza economica. In particolare è iscritto un rateo riferito a progetti di ricerca commerciale e risconti attivi diversi riferiti a costi anticipati ma di competenza dell'esercizio.
In relazione ai risconti passivi si rileva che gli stessi sono legati, in larga misura, a progetti di ricerca in corso ed a contributi agli investimenti.
E' stato precisato inoltre che per quanto riguarda le entrate derivanti dai progetti finanziati da soggetti terzi la contabilità viene rappresentata con il "metodo del costo" cioè le varie spese vengono imputate relativamente all'anno di riferimento e per gli anni futuri fino all'esaurimento del progetto.

Fondi per rischi ed oneri

Nella voce in esame sono stati appostati i seguenti fondi per rischi ed oneri:

- Fondo per rischi da contenzioso, per € 6.409.327,26;
- Fondo rischi da partecipazioni € 31.286,00;
- Fondi salario accessorio personale TA € 681.175,75;
- Fondo obbligazioni già assunte, per € 2.070.323,09.

In particolare, quest'ultima voce comprende i residui passivi che non sono stati ricondotti, sulla base dei principi di contabilità economico patrimoniale a debiti, ma per i quali l'Ateneo ha assunto specifici impegni verso terzi.

Ricavi

I ricavi dell'Ateneo, che includono sia quelli riferiti all'attività istituzionale che quelli riferiti all'attività commerciale, sono riconducibili fra l'altro, a somme per progetti di

ricerca rilevati, a seconda della natura dell'ente finanziatore, con il metodo del costo così come previsto dai principi contabili di riferimento.
La Nota integrativa evidenzia che la parte di utili derivanti da margini di commessa e di progetti istituzionali è dall'Università destinata a riserva del patrimonio vincolato.

Costi per gestione corrente

I costi per acquisto di beni e servizi si riferiscono a spese sostenute per progetti di ricerca e didattica in corso, nonché per l'ordinario funzionamento delle strutture amministrative a supporto.
Il Collegio osserva che i costi per la gestione corrente si sono ridotti di € 1.609.958,43 rispetto all'esercizio 2014.
I costi legati alla manutenzione degli immobili risultano coperti, in larga misura, da contributi agli investimenti assegnati dal MIUR e RAS.
Le consulenze tecnico-gestionali si riferiscono a progettazione lavori.

Costo del personale

Di seguito si dettagliano i costi relativi al personale dell'Università:

COSTO DEL PERSONALE	*31/12/2015*	*31/12/2014*
Personale docente/ricercatore	55.922.315,62	56.219.280,73
Collaboratori, assegnisti e altro personale per collaborazioni scientifiche	4.831.272,75	6.913.664,71
Docenti a contratto	401.522,05	501.169,88
Esperti linguistici	1.038.442,48	1.132.626,91
Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	2.092.506,67	1.822.460,24
Altri costi per il personale di ricerca e didattica	1.088.659,50	1.104.747,40
Personale dirigente e tecnico amministrativo	22.599.415,67	24.453.289.,51
Totale costo del personale	**87.974.134,74**	**92.147.239,38**

Il Collegio, nell'ambito della verifica, rileva che le unità lavorative nel 2015 sono: 638 - a fronte di 690 del 2014 - tra docenti e ricercatori, di cui 54 ricercatori a tempo determinato; 586 amministrativi, di cui 58 a tempo determinato – a fronte di 118 del

2014. La contrazione delle spese di personale è dovuta ai pensionamenti e alle procedure di prepensionamento d'ufficio.

Ammortamento immobilizzazioni

Le quote di ammortamento sono state calcolate secondo le aliquote definite nel "Manuale principi e regole contabili" a cura del MEF.

Proventi e oneri straordinari

La voce "Proventi e oneri straordinari" accoglie fra i proventi € 577.993,53. Di questi € 575.444,29 risultanti dall'utilizzo del fondo rischi contenziosi "San Camillo"in seguito alla definizione delle partite debitorie/creditorie con la ASL. N.1 come da prospetto prodotto dall'Ateneo relativo alla situazione complessiva debiti/crediti nei confronti della ASL di Sassari come risultante dai documenti che definiscono la vertenza.
Gli oneri straordinari ammontano a €. 338.334,46, di cui €. 194.682,64 derivanti da sentenze sfavorevoli.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in Bilancio per € 5.409.170,40 sono contabilizzate per competenza e sono relative all'IRES e all'IRAP 2015.

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state eseguite le opportune verifiche periodiche previste dalla normativa vigente.
Nel corso di tali verifiche si è proceduto al controllo del conto di tesoreria, dei valori di cassa economale, provvedendo a verificare, inoltre, il corretto versamento delle ritenute previdenziali ed assistenziali e delle altre somme dovute all'erario, nonché il rispetto degli obblighi di presentazione delle dichiarazioni fiscali.
Sulla base dei controlli svolti a campione non sono state riscontrate difformità degne di nota tra le risultanze fisiche e la situazione contabile.

Considerazioni conclusive

Le risultanze al 31 dicembre 2015 sono state confrontate con quelle dell'esercizio 2014; dall'analisi dei dati a confronto emerge una stabilità dei ricavi legati alla contribuzione studentesca ed ai contributi.

Si riscontra, inoltre, una diminuzione dei costi per la gestione corrente di € 1.609.958,43 rispetto all'esercizio 2014.

Il Collegio prende atto che dopo due annualità nel corso delle quali i bilanci sono stati chiusi con una rappresentazione in passivo presentano ora un utile di gestione pari a € 221.848,12.

Tale risultato ha consentito all'Amministrazione di superare il rilievo a suo tempo formulato dal Collegio (vedi verbale 57 pagina 2) che ebbe a richiamare l'attenzione sulla necessità, in caso di ulteriore disavanzo, procedere a un piano di rientro.

In proposito il Collegio prende atto del chiarimento fornito dall'Amministrazione sul fatto che le risultanze contabili 2015 hanno consentito di non adottare un formale piano di rientro così come stabilito dall'art. 8 del d.lgs. n.199/2011. In tali sensi si era espresso il Collegio in occasione dell'esame del Bilancio unico di Ateneo del'esercizio 2014.

Ulteriori approfondimenti richiesti in sede di esame dei documenti contabili hanno portato a chiarire che la somma imputata tra i proventi straordinari proveniente dalla liberazione delle risorse accantonate sul fondo rischi e oneri (per contenzioso "San Camillo") effettivamente trovano riscontro con la documentazione contabile.

Ulteriori approfondimenti hanno riguardato anche l'accantonamento sul fondo rischi e oneri (che risulta incrementato di € 4.267.982,63). Tale incremento deriva da una situazione contenziosa tuttora non definita ma che fa ragionevolmente presumere – sulla base dei documenti processuali prodotti dal'Amministrazione – la soccombenza dell'Ateneo. Sul punto il Collegio dei Revisori si riserva di ulteriore esame.

A conclusione dell'esame il Collegio osserva in via generale che, nonostante la riduzione del personale dell'Ateneo dovuta in prevalenza a collocamenti in quiescenza, la quasi totalità delle entrate è utilizzata a sostegno delle spese per il personale. E' un fattore di rigidità particolarmente critico (per i costi per il personale docente) che sembra definire un'attività didattica e di ricerca affidata unicamente a entrate derivanti da altri soggetti quali ad esempio la Regione Autonoma per la Sardegna.

Si conferma che alla luce della non favorevole situazione economico finanziaria dell'Università di Sassari sia ancora indispensabile una politica di attenzione nel procedere ad eventuali assunzioni, atteso il trend tendenzialmente restrittivo dell'erogazione del FFO previsto nel bilancio pluriennale dello Stato per gli anni 2016-2017 e 2018. A tale proposito il Collegio rileva che l'attuale sistema di verifica dei punti organico disponibili ai fini delle nuove assunzioni non rispecchi le reali capacità di copertura finanziaria dell'Ateneo.

Quanto sopra esaminato e considerato:

il Collegio visti tutti gli elementi sopra indicati e tenuto conto di quanto sopra esposto e delle riserve espresse nella parte esplicativa, esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio unico di Ateneo di esercizio 2015 dell'Università degli Studi di Sassari.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Tommaso Cottone

Dott.ssa Sabrina Diana

Dott. Riccardo Inghelmann